



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

Manifestazione di interesse per il servizio di accentramento e gestione allarme intrusione e incendio presso le sedi dell'Archivio Generale di Venezia e Mestre per il periodo di due anni - 01.06.2024 - 31.05.2026.

IL COMMITTENTE

Stazione Appaltante: COMUNE DI VENEZIA – C.F: 00339370272

pec: albopretorio@pec.comune.venezia.it

Area: Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore: Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale

Servizio: Archivio Generale

Dirigente: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (tel. 041.2746207)

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

ART.2 – TIPOLOGIA DI SERVIZIO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

ART.3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART.4 – INFORMATIVA PRIVACY

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Venezia intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa di mercato, all'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del servizio di accentramento e gestione allarme intrusione e incendio presso le sedi dell'Archivio Generale di Venezia e Mestre per il periodo di due anni dal 01.06.2024 al 31.05.2026, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi
Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (P.O. Servizio Archivio Generale)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, co. 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

ART. 2 - TIPOLOGIA DI SERVIZIO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il servizio di accentramento e gestione allarme intrusione e incendio presso le sedi dell'**Archivio Generale di Venezia**, con sede a Castello 2737/A – Campo della Celestia, e **di Mestre**, con sede in via E.C. Pertini n.16, consiste nelle seguenti attività:

- accentramento 24 ore su 24 delle segnalazioni di allarme intrusione e incendio rilevate dagli impianti dell'Archivio attraverso la centrale operativa della ditta assegnataria mediante vettore radio bidirezionale;
- gestione 24 ore su 24 delle segnalazioni di allarme da centrale e coordinamento con le Forze dell'Ordine;
- pronto intervento diretto delle pattuglie di zona tutte le notti, con estensione alle 24 ore il sabato, domenica e festività infrasettimanali;
- verifica da centrale operativa, ad orari predefiniti, dell'avvenuto inserimento e disinserimento dell'impianto antintrusione;
- custodia delle chiavi d'accesso all'interno della sede della Ditta assegnataria, in zona protetta e dotata di sistema di allarme.

Per la sola sede di Mestre, alle succitate attività va aggiunta anche quella relativa al video controllo da parte degli operatori della centrale ogni qualvolta si verifichi una situazione di allarme, attraverso il collegamento delle cinque telecamere esterne installate lungo il perimetro dell'Archivio a periferica video della ditta aggiudicataria.

Il contratto avrà la durata di 2 anni.

L'importo complessivo stimato dell'appalto, sulla base dell'esperienza pregressa e delle condizioni di mercato, è di euro 7.000,00 (settemila/00) esclusi gli oneri fiscali.

Il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto previo confronto di preventivi, tra le Ditte che avranno risposto alla presente Manifestazione di Interesse, su Piattaforma Mepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante portale www.acquistinretepa.it utilizzando l'iniziativa "Servizi" – Categoria: "Servizi di Vigilanza attiva", con prezzo a ribasso rispetto al prezzo a base di gara.

ART. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'appalto non può essere affidato agli operatori economici per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono richiesti:

- a) l'iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004, se cooperative o consorzi di cooperative oltre all'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi
Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (P.O. Servizio Archivio Generale)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, co. 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

b) il possesso della licenza prefettizia ai sensi del R.D. n. 773/1931 (TULPS – e sue modifiche) e del relativo Regolamento d'esecuzione ad esercitare l'attività nel rispetto delle norme specifiche di settore;

c) il possesso dei requisiti di capacità tecniche professionali, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, come lo svolgimento pluriennale di analoga attività di accentrimento e gestione allarme intrusione e incendio presso Enti pubblici e/o privati, senza che il relativo contratto sia stato risolto per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni o penali.

E' altresì, necessario accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: <http://www.comune.venezia.it/node/583>, nonché il codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, come modificato con successivo atto n. 78 del 13.04.2023 impegnandosi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno, il cui mancato rispetto darà luogo alla risoluzione o decadenza del contratto.

Le imprese che intendono partecipare alla manifestazione di interesse dovranno presentare l'allegata dichiarazione, debitamente compilata e firmata digitalmente, tramite posta certificata al seguente indirizzo **albopretorio@pec.comune.venezia.it** entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 aprile 2024 e, entro lo stesso termine, dovranno risultare iscritte nel Mepa all'iniziativa SERVIZI – Categoria "Servizi di Vigilanza attiva" del Mercato Elettronico.

Nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di accentrimento e gestione allarme nelle sedi degli Archivi Generali per la durata di due anni".

Tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti prescritti possono partecipare alla presente procedura. Al fine dell'applicazione del principio di rotazione previsto dall'art. 49 comma 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023, si precisa che la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Le manifestazioni d'interesse pervenute dopo il suddetto termine potranno essere prese in considerazione per le procedure negoziate che verranno indette successivamente.

Per le richieste di informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere ai seguenti indirizzi e mail:

raniero.colombo@comune.venezia.it, per la parte progettuale e

bilancio.servizicittadino@comune.venezia.it per la parte amministrativo contabile.

ART. 4 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara, raccolti presso l'interessato, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi

Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (P.O. Servizio Archivio Generale)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, co. 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati.

| | |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del Comune di Venezia | Dirigente responsabile: Francesco Bortoluzzi albopretorio@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs 36/2023.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni;
- dati relativi a condanne penali e reati, in osservanza del codice dei contratti e della normativa antimafia.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici nel rispetto degli adempimenti di legge.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi
Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (P.O. Servizio Archivio Generale)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, co. 13, del Codice di comportamento interno



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di affidare il servizio, nonché di procedere tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" del Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il Dirigente
Francesco Bortoluzzi *

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Dirigente Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale: dott. Francesco Bortoluzzi
Responsabile del Procedimento: dott. Raniero Colombo (P.O. Servizio Archivio Generale)

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 7, co. 13, del Codice di comportamento interno

Su carta intestata della ditta

AL COMUNE DI VENEZIA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
E QUALITA' DELLA VITA
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e
Archivio Generale
Servizio Coordinamento Amministrativo e
Contabile

Rif. Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di accentramento e gestione allarme intrusione e incendio presso le sedi dell'Archivio Generale di Venezia e Mestre per il periodo di due anni - 01.06.2024 - 31.05.2026.

Oggetto: AUTODICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI ART.94 e 95 DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI D. LGS. 36/2023.

IL SOTTOSCRITTO (NOME E COGNOME):

LUOGO E DATA DI NASCITA:

INDIRIZZO DI RESIDENZA:

CODICE FISCALE:

in qualità di legale rappresentante della Società:

con sede legale in Via:

partita Iva: codice fiscale

Indirizzi PEC: e-mail

ai sensi dell'art. 3 L. 13.08.2010 n. 136 s.m.i, comunica gli estremi del conto corrente dedicato, relativamente alla fornitura o servizio di riferimento:

CONTO CORRENTE intestato a:

IBAN:

e dichiara che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:

| Nome Cognome | Codice Fiscale | Luogo e data di nascita |
|--------------|----------------|-------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Comune di Venezia
Data: 18/03/2024, PG/2024/0134132

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare a Codesta Amministrazione ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il sottoscritto dichiara:

(flaggare la voce che interessa)

- la NON sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia.

(oppure)

- la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia. (specificare _____)

(flaggare la voce che interessa)

- ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, di NON aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di NON aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

(oppure)

- ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) g) e h) dell'art. 94 del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023;
- 2. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 94, comma 2, del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);
- 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la

legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 94, comma 6 del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);

- 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023;
- 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 94, comma 5, lettera d), del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023); (in caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare vale quanto previsto dall'art. 124 del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);
- 6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato, (art. 95, comma 1, lett. e) e art. 98 del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);
- 7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile (art. 95, comma 1, lett. b) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);
- 8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 78 e art. 95, comma 1, lett. c) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023;
- 9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 94, comma 5, lett. 4) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);
- 10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 94, comma 5 lettera e) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);

➤ 11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 94, comma 5 lettera f) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);

➤ 12. (flaggare la voce che interessa)

imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, pertanto si attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68;

(oppure)

imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, pertanto si attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (art. 94, comma 5, lett. b) del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);

➤ 13. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 95, comma 1, lett. d), del Nuovo Codice d.lgs. 36/2023);

➤ 14. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. (Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);

➤ 15. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.;

➤ 16. di possedere i requisiti per la partecipazione alla procedura in oggetto;

➤ 17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella manifestazione di interesse;

- 18. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 19. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel rinnovo del "**protocollo di legalità**" sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, il cui mancato rispetto dà luogo all'esclusione dall'affidamento ed alla risoluzione del contratto, e che è reperibile alla seguente pagina del Comune di Venezia: <https://www.comune.venezia.it/it/content/gare-dappalto>;
- 20. di accettare senza condizione o riserva alcuna gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento interno per i dipendenti del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e n. 78 del 13/04/2023 reperibile alla seguente pagina del sito del Comune di Venezia: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-disciplinare-e-codice-condotta>;
- 21. impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal citato codice, come già previsto dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- 22. prendere atto che la violazione degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento interno, può comportare la risoluzione ovvero la decadenza del rapporto contrattuale;
- 23. di aver letto e preso atto dell'Informativa Privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento succitato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le finalità e modalità indicate nell'informativa inviata da codesto Settore;
- 24. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara, raccolti presso l'interessato, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati.

| | |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del Comune di Venezia | Dirigente responsabile: Francesco Bortoluzzi albopretorio@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs 36/2023.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni;
- dati relativi a condanne penali e reati, in osservanza del codice dei contratti e della normativa antimafia.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici nel rispetto degli adempimenti di legge.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di

affidare il servizio, nonché di procedere tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" del Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.